



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 164

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di lunedì 17 febbraio 2014

I N D I C E

Commissioni riunite

6^a (Finanze e tesoro) e 10^a (Industria, commercio, turismo):

Plenaria (*)

Commissioni permanenti

5^a - Bilancio:

Plenaria (pomeridiana) Pag. 3

Plenaria (notturna) (*)

12^a - Igiene e sanità:

Plenaria » 5

(*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni 6^a (Finanze e tesoro) e 10^a (Industria, commercio, turismo) (riunite) e 5^a (Bilancio) (notturna) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 164^o Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 17 febbraio 2014.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPp; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

BILANCIO (5^a)

Lunedì 17 febbraio 2014

Plenaria**168^a Seduta (pomeridiana)***Presidenza del Presidente*
AZZOLLINI

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Legnini.

La seduta inizia alle ore 16,20.

IN SEDE CONSULTIVA

(1288) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria, approvato dalla Camera dei deputati (Parere all'Assemblea sul testo e sugli emendamenti. Esame e rinvio)

La relatrice CHIAVAROLI (*NCD*) illustra il disegno di legge in titolo, segnalando, preliminarmente, la mancata trasmissione della relazione tecnica aggiornata prevista dall'articolo 17, comma 8, della legge di contabilità. Per quanto di competenza, in relazione all'articolo 3, comma 1-*bis*, ove si prevede, nell'attesa dei concorsi pubblici finalizzati alla copertura dei posti vacanti nell'organico del ruolo dei dirigenti dell'esecuzione penale esterna, che, per un periodo di tre anni, in deroga alla normativa vigente, le funzioni di dirigente dell'esecuzione penale esterna possano essere svolte dai funzionari inseriti nel ruolo dei dirigenti di istituto penitenziario, vengono richiesti al Governo elementi in merito alla piena neutralità della previsione, atteso che dallo svolgimento delle citate funzioni, potrebbero derivare oneri connessi allo svolgimento del relativo incarico a titolo di «supplenza». In merito all'articolo 8, che differisce il termine per l'adozione dei regolamenti interministeriali relativi alle misure in favore delle imprese e delle cooperative sociali che assumono detenuti ed internati, vengono richiesti al Governo elementi volti a confermare la

compatibilità della norma con il meccanismo del tetto di spesa a cui tali agevolazioni sono vincolate. Per ulteriori osservazioni, rinvia alla Nota n. 34 del 2014 del Servizio del bilancio.

In merito agli emendamenti, per quanto di competenza, segnala che comportano maggiori oneri le proposte 1.0.200, 1.0.201, 6.2, 6.10, 6.15 e 7.20. Occorre valutare, in rapporto alla normativa vigente, l'emendamento 6.200, limitatamente al comma 5-*bis*. Occorre poi valutare, sul piano della correttezza contabile, l'emendamento 7.17. Non vi sono osservazioni sulle restanti proposte.

Il presidente AZZOLLINI, dopo aver sollecitato il Governo a trasmettere la relazione tecnica aggiornata, si associa ai rilievi critici sollevati dalla relatrice sul testo del provvedimento, proponendo di inserirli come appositi presupposti all'interno del parere.

Il sottosegretario LEGNINI condivide la proposta del Presidente di inserire i rilievi critici della relatrice come presupposti del parere. Rappresenta, altresì, di aver già sollecitato la trasmissione della relazione tecnica aggiornata.

Il PRESIDENTE si sofferma, quindi, sugli emendamenti, condividendo le valutazioni della relatrice sulla manifesta onerosità delle proposte emendative 1.0.200, 1.0.201, 6.2, 6.10, 6.15 e 7.20.

In merito, poi, all'emendamento 6.200, che attiene alle funzioni procedurali dei questori in sede di espulsione degli stranieri extracomunitari condannati per determinati reati, propone di formulare un parere di semplice contrarietà, limitatamente al comma 5-*bis*. Giudica, invece, onerosa la formulazione dell'emendamento 7.17, riguardante le spese di funzionamento del Garante nazionale dei detenuti.

Infine, stante la mancata trasmissione della relazione tecnica aggiornata, toglie la seduta, avvertendo che il parere sia sul testo che sugli emendamenti verrà messo in votazione una volta pervenuta la relazione stessa.

Prende atto la Commissione.

Il seguito dell'esame è, dunque, rinviato.

La seduta termina alle ore 16,50.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Lunedì 17 febbraio 2014

Plenaria**91^a Seduta**

Presidenza della Presidente
DE BIASI

La seduta inizia alle ore 16,10.

IN SEDE CONSULTIVA

(1299) *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n.145, recante interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015*, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alle Commissioni 6^a e 10^a riunite. Esame e rinvio)

Il relatore DALLA ZUANNA (*SCpI*) illustra il provvedimento in titolo, soffermandosi sulle disposizioni d'interesse della Commissione.

I commi da 1 a 10 e il comma 14 dell'articolo 4 dispongono in ordine alle bonifiche dei siti inquinati di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale.

L'articolo 4-ter reca misure per accelerare l'attuazione di interventi di bonifica in siti contaminati di interesse nazionale.

L'articolo 14 reca una serie di misure intese a contrastare il lavoro sommerso e irregolare e a rafforzare la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'inasprimento delle sanzioni per le violazioni in materia e il potenziamento delle risorse per le attività ispettive.

In conclusione, esprime l'opinione che il provvedimento persegue obiettivi condivisibili, ma rileva che le misure introdotte non appaiono sufficienti a garantire un apparato di controlli e di sanzioni adeguato al sistema produttivo italiano, caratterizzato da un alto grado di complessità e, specialmente in alcuni settori e aree del paese, da una vasta presenza di lavoro irregolare, con diffuse violazioni delle norme a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Inoltre, ritiene si debba assicurare che gli interventi di bonifica nell'ambito dei siti industriali, che allo stato procedono a ritmi non soddisfacenti, siano realizzati in maniera spedita.

Si apre la discussione generale.

La senatrice GRANAIOLA (*PD*), dopo aver rilevato che la complessità del decreto-legge in conversione renderebbe necessario un tempo d'esame ben più ampio di quello a disposizione, osserva che, in relazione al potenziamento delle attività ispettive, in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, la disposizione concernente l'incremento delle dotazioni organiche contempla unicamente assunzioni da parte del Ministero del lavoro, mentre occorrerebbe adeguare anche le risorse di personale del comparto sanitario. Per ciò che concerne le misure in tema di sanzioni e di destinazione dei relativi introiti, esprime perplessità in ordine alle riformulazioni introdotte dall'altro ramo del Parlamento, che hanno edulcorato eccessivamente la misura stessa delle sanzioni e soppresso l'opportuno riferimento alle iniziative per la prevenzione e la promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Segnala, infine, che le disposizioni volte ad agevolare l'ingresso e il soggiorno di cittadini stranieri, in relazione alla cosiddetta *start-up* innovative o a iniziative di investimento, di formazione avanzata, di ricerca o di mecenatismo, appaiono di formulazione non per-spicua.

La senatrice FUCKSIA (*M5S*), nel condividere diverse delle considerazioni appena svolte, pone in rilievo che il provvedimento, ancorché finalizzato all'avvio del cosiddetto piano «Destinazione Italia», attraverso l'inasprimento del sistema sanzionatorio rischia di ottenere un effetto diverso da quello voluto, dissuasivo dell'intrapresa economica. Esprime inoltre perplessità sul frequente ricorso a disposizioni volte a incrementare le risorse per la formazione, che in assenza di previsioni prescrittive e di controlli adeguati rischiano di dissipare i limitati fondi a disposizione.

La senatrice DIRINDIN (*PD*) ritiene anzitutto che debba essere stigmatizzata l'esiguità del tempo a disposizione per esaminare un provvedimento di notevole rilievo e complessità. Rimarca che, come già è stato osservato, l'articolo 14 del decreto-legge è volto non solo a contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, ma anche a tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ragione per cui è difficilmente comprensibile l'assenza di disposizioni volte a potenziare gli organici delle amministrazioni sanitarie.

Il senatore ZUFFADA (*FI-PdL XVII*) fa propri i rilievi già espressi dalla senatrice Fucksia, in merito all'effetto dissuasivo discendente dall'inasprimento delle sanzioni comminate agli operatori economici. Ritiene inoltre condivisibile la doglianza relativa alla ristrettezza del tempo a disposizione per l'esame del provvedimento, auspicando peraltro che vi possa essere spazio per un supplemento di riflessione sul testo.

La PRESIDENTE (*PD*) ricorda che il provvedimento è già inserito nel calendario dei lavori dell'Assemblea a partire dalle sedute di domani.

Tuttavia, come già convenuto, ritiene che l'esame della Commissione possa essere concluso nella seduta antimeridiana di domani. Quanto al merito del provvedimento, osserva che l'articolo 6, che nel testo approvato dalla Camera concerne anche l'agenda digitale, dovrebbe recare anche un riferimento al fascicolo sanitario elettronico. Segnala, inoltre, che alcuni aspetti di rilievo per la Commissione sono contenuti nell'articolo 5: infatti, nel dettare misure per favorire l'internazionalizzazione delle imprese e la facilitazione delle *start-up*, esso dispone anche in ordine a procedimenti amministrativi di competenza delle aziende sanitarie locali.

Il relatore DALLA ZUANNA (*SCpI*) dichiara di essere disponibile a recepire, nell'ambito dello schema di parere che si riserva di predisporre, le indicazioni scaturite dalla seduta odierna e quelle ulteriori che potranno essere espresse nel seguito della discussione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE comunica che, considerata l'assenza del relatore Romani, impossibilitato a partecipare ai lavori odierni, il seguito dell'esame dell'atto del Governo n. 76 si svolgerà nella seduta antimeridiana di domani.

La Commissione prende atto.

SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI

La PRESIDENTE comunica che, nel corso delle audizioni informali di rappresentanti della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (SINPIA), della Federazione italiana medici pediatri (FIMP), dell'Associazione nazionale persone autistiche (ANPA), dell'Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale (ADISCO) e dell'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie (ASSOBIO-TEC), svolte lo scorso 13 febbraio 2014, è stata consegnata documentazione che sarà resa disponibile alla pubblica consultazione sulla pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,40.

